



COMUNE DI LA LOGGIA
Città metropolitana di Torino

VERBALE N. 10 DEL 26 LUGLIO 2023

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di luglio il sottoscritto Rag. Nicoletta Biamino, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2021, richiesto di esprimere il proprio parere i sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 237/2000 e successive modificazioni, ricevuta via mail e salvata in Dropbox la documentazione necessaria in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDEnte IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025”

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

PRESO ATTO

della proposta di deliberazione del Consiglio comunale in oggetto, nonché della Relazione del Responsabile del servizio finanziario e triburi e dei pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

CONSIDERATO CHE

- il bilancio di previsione 2023/2025 e la documentazione allegata e collegata, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 07.03.2023;
- in sede di approvazione del rendiconto 2022, avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 27.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato e integrato dai D. Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, il quale dispone che il Consiglio Comunale delibera l'assestamento generale del Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

che l'art.193 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn.118/2011 e 126/2014 stabilisce che con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;



- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

VISTA

- la nota interna del 15.06.2023 con la quale il Responsabile del servizio finanziario e tributi ha chiesto di:
 - segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
 - segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
 - verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
 - verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
 - verificare l'andamento dei programmi e progetti assegnati;

TENUTO CONTO

di quanto i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza e precisamente:

- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione in quanto la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, evidenzia una situazione di squilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

ENTRATE CORRENTI	IMPORTI
Maggiori entrate Titolo I	+ 100.500,00
Minori entrate Titolo II	- 5.450,00
Minori entrate Titolo III	- 60.150,00
SPESE CORRENTI	
Maggiori spese Titolo I	-204.000,00
DIFFERENZA	169.100,00

che le motivazioni di tale situazione di squilibrio sono evidenziate nella proposta di deliberazione in oggetto nonché nella Relazione del Responsabile del settore 1 - Servizio finanziario e tributi;

che si è quindi provveduto a sensi art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 al ripristino degli equilibri di parte corrente mediante l'applicazione di avanzo libero per l'importo di € **153.500,00** e vincolato per l'importo di euro **15.600,00**;

RILEVATO



pertanto che è stata compiuta la verifica di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 sui dati finanziari afferenti alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui del bilancio 2022, dalla quale emerge che è stato ripristinato il necessario pareggio di bilancio e tutti gli equilibri richiesti dall'ordinamento contabile, mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione, come evidenziato nella relazione del Responsabile del Settore 1;

TENUTO CONTO

che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VISTA

la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, della quale si riportano le seguenti risultanze finali;

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2023	2024	2025	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	782.800,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	100.500,00	0,00	0,00	100.500,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	-5.450,00	0,00	0,00	-5.450,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	-60.150,00	0,00	0,00	-60.150,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	-182.850,00	0,00	0,00	-182.850,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		634.850,00	0,00	0,00	-147.950,00

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2023	2024	2025	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	204.000,00	0,00	0,00	204.000,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	430.850,00	0,00	0,00	430.850,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		634.850,00	0,00	0,00	634.850,00

analizzata la proposta di deliberazione in oggetto relativa alla "Variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 e richiamati gli allegati alla presente proposta di delibera;

VERIFICATO



-
- che le proiezioni degli impegni/accertamenti relativi sia alla parte corrente del bilancio, sia alla parte in conto capitale, previste dai Responsabili dei servizi, sono compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - che dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste sono attendibili e le spese previste congrue e che conseguentemente il bilancio di previsione così variato risulta coerente con gli atti fondamentali della gestione;
 - che si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi;
 - che si è provveduto ad aggiornare conseguentemente il Documento Unico di Programmazione;

il sottoscritto Revisore, sulla base degli atti proposti, considerate le variazioni in esame e tenuto in considerazione

- che l'equilibrio della parte corrente anche per l'esercizio 2023 è garantito con l'applicazione della quota libera di avanzo accertato con Rendiconto 2022 nel pieno e legittimo rispetto della normativa che lo consente (art. 1 comma 775 della Legge 197/2022);
- che l'avanzo è una risorsa certa ma eccezionale e straordinaria che non può essere prevista a copertura di stanziamenti pluriennali per spese consolidate, invita pertanto l'amministrazione a valutare le azioni possibili da intraprendere per garantire le risorse necessarie a erogare i servizi e attuare gli interventi in coerenza con quanto espresso nei documenti di programmazione (DUP 2023/2025);

per tutti i motivi sopra esposti,

- raccomanda all'Ente un costante monitoraggio dell'evoluzione delle entrate (anche in c/residui) e delle spese correnti con particolare attenzione per le entrate correnti al gettito dei tributi, al recupero dell'evasione tributaria, IMU/TASI e TARI, nonché ai proventi derivanti dall'attività di controllo del codice della strada, oltre a programmare eventuali nuove procedure di riscossione.

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore
Nicoletta Biamino